

COMUNICATO STAMPA

Trasporto aereo, Serbassi (Fast-Confsal):

"Il Tar dice sì allo sciopero. Bocciato lo stop del governo"

"Finalmente un giudice smaschera il tentativo del governo di abolire il diritto di sciopero a colpi di precettazioni, senza passare per il Parlamento". Così il Segretario Generale Fast-Confsal, Pietro Serbassi, ha commentato la decisione del Tar del Lazio di sospendere il differimento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dello sciopero dei controllori del traffico aereo dell'Enav, previsto per la giornata di domani".

"Sono molto contento – prosegue il Segretario Generale Serbassi - che i lavoratori domani avranno la possibilità di manifestare liberamente il proprio dissenso, ma in un Paese che si definisce democratico è inaccettabile che debba scendere in campo un giudice per difendere diritti garantiti dalla Costituzione che il governo continua impunemente a calpestare".

"La decisione del Tar del Lazio arriva dopo due differimenti disposti dal governo con le stesse motivazioni oggi dichiarate irrilevanti e insufficienti a giustificare un provvedimento così lesivo delle libertà costituzionali". Questo il commento del Segretario Generale Fast Confsal Pietro Serbassi.

"La realtà è che il ministro delle Infrastrutture – ha spiegato il Segretario Generale Fast Confsal Pietro Serbassi - da tempo con la scusa di garantire i trasporti pubblici essenziali tenta di imbavagliare una legittima protesta che rischia di intralciare i progetti del manovratore che per ragioni di cassa vuole portare subito e senza intoppi l'Enav in Borsa"

"La decisione del Tar – conclude il Segretario Generale Fast Confsal Pietro Serbassi - porta finalmente alla luce un atteggiamento che il governo sta tenendo non solo nei confronti dei lavoratori dell'Enav, ma verso tutti coloro che infastidiscono i piani dell'Esecutivo. L'idea di fondo, intollerabile, è che il diritto di sciopero sia un inutile orpello da poter concedere a giorni alterni in base alle proprie convenienze"

FINE COMUNICATO STAMPA

Roma, 16 Giugno 2016

Ufficio Stampa
tel. 06 89535974
mail: sg@sindacatofast.it